

Consiglio comunale del 21 ottobre 2019

SEGRETARIO

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	presente
RAGGI Giacomo	assente giustificato
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
LIVERANI Paolo	presente

Presenti: 16

Gli Assessori

	presente
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente

PRESIDENTE

Grazie alla dottoressa Orioli Manuela, nomino scrutatori Biguzzi, Evangelisti, Fabbri.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Comunicazioni del presidente.

Non ho comunicazioni, vi rubo solo due minuti per due brevissime parole.

A nome di tutto il Consiglio comunale, io volevo esprimere la massima solidarietà al nostro comando dei carabinieri, in seguito alla azione criminale avvenuta nella notte di domenica 13.

Il nostro maresciallo ha già stabilito i contatti con altri nuclei di altre città, quindi sperando che si possa arrivare alla soluzione definitiva di questo atto, gli facciamo i nostri migliori auguri.

Grazie alle nostre forze dell'ordine per il lavoro che svolgono quotidianamente.

Penso che sia stato un pensiero di tutti, quando abbiamo letto sui giornali di questa azione, il pensiero non può che non andare di conseguenza alla vicenda di cui abbiamo letto, sempre tramite i nostri mezzi di informazione, dei due poliziotti uccisi a Trieste, in questura, Pier Luigi Rota e Matteo Demenego, ci tenevo a fare questa breve precisazione.

L'altro riguarda un altro tema assai importante, che credo che come amministratori non possiamo diciamo, esimerci dall'esprimere vicinanza al popolo curdo, che in questo momento si sta trovando attaccato dal governo del premier turco Erdogan.

In merito a questi due avvenimenti, vi chiedevo di aprire il Consiglio comunale con un minuto di silenzio, se volete ci alziamo.

Un minuto di silenzio

Grazie. Ci tenevo a esprimere questa solidarietà, e penso che tutto il Consiglio comunale potesse essere in accordo.

Direi di procedere con l'ordine del giorno, al punto 2:

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2018, e relativa relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.

Abbiamo qui presente, come ricordava anche la dottoressa Orioli, il nostro responsabile, dott. Righini, che sarà penso disponibile a domande.

Vi ricordo che su questo punto era un punto, quello del bilancio consolidato, che avevamo rimandato dal precedente Consiglio e che avevamo dunque affrontato in commissione.

Avete visto gli atti del bilancio erano tutti presenti, abbiamo acquisito i pareri favorevoli, sia di regolarità tecnica che contabile, se prima della votazione il sindaco M. Garavini, o qualche consigliere ha qualche domanda da porre...

SINDACO

Grazie presidente. Io non aggiungo altro, perché come diceva il presidente, il punto è stato già trattato in commissione consiliare, è uno degli adempimenti, dal punto di vista del bilancio di un ente pubblico che va espletato, ed è importante, perché ci da una visione generale complessiva della situazione di un ente, anche alla luce delle varie società che stanno intorno all'ente, e a cui l'ente partecipa a vario titolo.

Come avete potuto sentire, in commissione consiliare non ci sono problematiche particolari, e quindi con grande piacere proponiamo questo atto, alla vostra approvazione.

Ringrazio anche il ragioniere capo per essere qui e per la sua disponibilità.

PRESIDENTE

Ci sono domande? Bernardi.

BERNARDI

Grazie presidente, grazie sindaco, grazie al nostro ragioniere capo.

Alcune brevi domande, che penso possano servire a tutti noi in questa sala per poter capire meglio il bilancio consolidato.

Nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato, la prima parte, nel primo foglio si parla delle aziende che sono state consolidate, cioè delle partecipate, e poi si dice quale metodo è stato usato per consolidare le società.

Fermo che è corretta questa cosa, leggendo bene questa cosa, spero di averla letta bene, ci sono alcuni dati, alcuni numeri che chiederei al ragioniere se ci potesse dare qualche spiegazione, perché nei componenti negativi della gestione, trasferimenti contributi, ci troviamo una percentuale molto importante, del 10,98%; pari a 1.520.091 euro.

Proventi e oneri straordinari: vedo sopravvenienze passive e insussistenze relative, che rappresentano il 7,42% pari a 1.028.105 euro.

Nella pagina seguente vedo la voce crediti e la voce debiti, che hanno anche queste percentuali importanti: una del 7,33, e l'altra del 14,23%.

Proseguendo, nella pagina penultima, vedo: fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato " sono riportati di seguito quanto evidenziato nella nota integrativa della società in riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato: Livia Tellus dalla nota integrativa dell'ente non vengono indicazione dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio"

Qui ovviamente ci sono tutte le consolidate, ne mancano due. In pratica manca Casa Artusi e la Società per l'affitto, che evidentemente ha un valore minimo, la Società per l'affitto, ma siccome Casa Artusi per noi rappresenta una grande realtà, vorremmo un attimo capire se quanto meno Casa Artusi poteva rientrare all'interno di questa nota,

o relazione sulla gestione, oppure se può rientrare all'interno di una gestione più ampia, fatta in un altro momento più attento, nella quale noi stessi possiamo partecipare per poter proporre e poter analizzare le cose, ed essere più attenti nel percorso che vogliamo anche noi fare insieme a tutti noi, cittadini in pratica, per migliorare sempre più Casa Artusi.

Ho letto anche la relazione del collegio dei revisori dei conti, è una relazione molto sui generi, niente di particolare, e guardando i bilanci, lo schema di bilancio consolidato, vedo che nello schema che riguarda il conto economico, fra i proventi e gli oneri finanziari, vedo una voce: società partecipate: 384.609,80 euro.

Chiedo che eventualmente possa essere data una spiegazione, e poi da altri soggetti per 70.528 euro, queste sono le cose più attente, che ho voluto segnalare, che chiedo che vengano spiegate, in pratica.

Poi, per quanto riguarda il bilancio posso dire che questo è un bilancio frutto dello sviluppo delle precedenti amministrazioni anche e quindi di un percorso che è stato iniziato non da noi, quindi il nostro voto in questo senso non potrà esserci in pratica e quindi lo esprimo fin d'ora, in modo tale da poter mettere in modo che anche voi lo possiate sapere, grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Bernardi, darei la parola al dott. Righini.

RIGHINI

Grazie. Dunque partiamo intanto da una visione generale dell' argomento, nel senso che avendo a riferimento un bilancio consolidato, siamo innanzitutto di fronte alla contabilità economico-patrimoniale di tutti gli enti considerati, compreso anche la amministrazione comunale.

Quindi questi sono dati che noi prendiamo a riferimento, a chiusura dell'anno 2018, già ovviamente ampiamente discussi nei precedenti Consigli, in sede di approvazione del rendiconto di cui il conto economico e il conto del patrimonio, costituiscono allegati obbligatori per legge, con finalità conoscitiva, perché come sappiamo tutti contabilità finanziaria e autorizzatoria alla spesa, alla entrata, mentre invece il conto economico e il conto del patrimonio dell'ente pubblico è obbligatorio al fine di meglio informare gli stake holders di riferimento, quindi altri enti, banche, istituti coinvolti nelle attività del territorio, e anche, perché no? I cittadini, fornendo loro notizie aggregate in un modo più tra virgolette " accessibile" perché mediamente un cittadino conosce un conto economico e uno stato patrimoniale, fa molta più fatica a leggere il bilancio finanziario di un ente pubblico.

A maggior ragione, il legislatore ha voluto dare forza a questo concetto, imponendo agli enti pubblici di consolidare i propri bilanci, quindi il proprio bilancio di contabilità economico-patrimoniale, con i bilanci economico-patrimoniale delle società alle quali partecipa.

Non tutte le società devono rientrare in questo processo di consolidamento, tant'è che con atti precedenti fu giustamente considerato e definito il cosiddetto GAP, che è il Gruppo di Amministrazione Pubblica, e all'interno del GAP ci sono tutte le società ed

enti ai quali partecipa il Comune di Forlimpopoli, all'interno di questo è stato definito il perimetro di consolidamento.

Ovvero, una volta definito il GAP pari a 100, non tutte le 100 devono essere considerate nel perimetro di consolidamento, e qui ci sono dei vincoli normativi, che ci dicono quali sono le società, in base a una serie di norme, che cambiano tutti gli anni, se devo essere sincero. Quindi anche lì, è una materia abbastanza complessa.

Detto questo, quando noi qui nella relazione del bilancio consolidato andiamo a vedere quelli che sono gli elementi, come si richiamava prima, poi magari me li richiama uno alla volta, perché non mi sono segnato tutte le cose, però abbiamo questo: ad esempio i componenti della gestione, lei diceva ...faceva riferimento soprattutto ai trasferimenti, che sono 1.520.091, sono i trasferimenti e i contributi.

Noi teniamo presente che il bilancio consolidato considera per l'appunto i componenti di tutte le società, ente Comune ovviamente compreso, elidendo i crediti e i debiti, eliminando i crediti e i debiti reciproci, e invece sommando in orizzontale, per righe, ciò che è in una società e non è nell'altra, ciò che è nel Comune e non è nell'altra.

E' evidente che l'ente pubblico qui la fa da padrona sotto il profilo dei trasferimenti, perché capiamo bene che la attività di un Comune è composta di tante componenti, attività inteso attività gestionale dell'ente, tante componenti, tra le quali vi sono i trasferimenti che il Comune eroga nei confronti di altri, ma che percepisce anche da altri terzi, che sono: lo Stato, la Regione, la Provincia, perché no, anche i privati, e di conseguenza l'80 - 90% di questa voce è veramente quella del Comune.

Nelle società trasferimenti ce ne possono essere, ma sicuramente hanno un peso decisamente minore, rispetto a quello che è del Comune.

Qui si tratta già di un bilancio consolidato. Onestamente qui bisognerebbe avere pari pari il carteggio analitico di come la voce si è composta all'interno di questo aggregato.

Sono carte abbastanza complesse da gestire, ma l'idea è proprio questa: quando noi parliamo di componenti negativi della gestione, questi sono trasferimenti che l'ente pubblico eroga a terzi, che noi sappiamo ad esempio che il Comune di Forlimpopoli, come anche il Comune dove ero io prima, eroga diversi contributi a terzi.

Quindi il tessuto sociale, del territorio di Forlimpopoli, è sostenuto abbondantemente dalla amministrazione comunale, non faccio politica in questo momento, è semplicemente una questione meramente tecnica, chiaramente non mi spingo a dire se è giusto o sbagliato, questa è la analisi tecnica: il territorio di Forlimpopoli è ampiamente sostenuto dalla azione di governo di una amministrazione, poi dopo, ripeto più o meno in un certo modo, più o meno in un altro modo, queste sono scelte politiche, che però qui in bilancio non ci interessano, perché comunque sono riassunte, in un aggregato di forma.

Quello che mi premeva invece farvi notare, giustamente, è che nella relazione si dice: "si riporta di seguito il conto economico consolidato" il conto economico consolidato lo vediamo perché c'è il conto economico del Comune e l'impatto dei valori delle società partecipate, quindi diciamo che è questa la cosa importante, che il Comune di per sé ha un conto economico con un risultato di esercizio positivo, di 122.538,15

euro, la partecipazione in società ha arricchito il bilancio consolidato di 219 mila euro.

Noi sappiamo che è assolutamente vietata la partecipazione da parte del Comune in società che presentino perdite di esercizio ricorrenti.

Può succedere, perché per un anno purtroppo può succedere, però nel momento in cui ci sono perdite ricorrenti, la norma dice che quella partecipazione deve essere dismessa.

Chiaro che questo è un saldo, uno potrebbe dire "Sì, però all'interno ci potrebbe essere una società che è in perdita" la verifica è stata fatta, il Comune di Forlimpopoli partecipa a società che sono tutte in utile, e quindi sono state positivamente consolidate, rispettando i principi contabili.

Poi è chiaro che l'elemento più... poi questi sono gli allegati, lo schema di bilancio consolidato, è uno schema al quale noi tutti enti pubblici, e anche privati, da questo punto di vista, perché il concetto è proprio stato questo, ci dobbiamo attenere.

Quindi lo schema del bilancio consolidato è imposto dalla normativa, ed è uguale sia per il Comune che per le società partecipate dal Comune stesso.

Proprio per questo motivo, si giunge a una lettura comparata, facile, che mette in evidenza per i portatori di interesse sia il conto economico consolidato, che lo stato patrimoniale consolidato.

Quando prima si faceva riferimento ai crediti, anche questi ancora più dei componenti positivi e negativi del reddito, ancora più acquisiscono importanza in un bilancio consolidato, perché rappresentano una componente attiva del patrimonio, che arricchisce, fondamentalmente, che va a costituire la ricchezza del gruppo di consolidamento, quindi anche del Comune.

Se noi andiamo a vedere, se proprio vogliamo, perché è giusto che sia così e che la informazione circoli da questo punto di vista, lo stato patrimoniale consolidato attivo, del 2018, rispetto al bilancio consolidato dell'attivo 2019, vediamo che le immobilizzazioni, il totale è di 58.968.886 euro, rispetto all'anno precedente che era di 61 milioni.

Vuole dire che fondamentalmente il patrimonio consolidato del gruppo, ha abbreviato la propria vita del credito, della componente attiva.

Da cosa dipende questo? Molto dipende dagli ammortamenti, perché nella parte consolidata della immobilizzazione, ci sono i cespiti, ci sono le attività immobilizzate, ad esempio i macchinari, le attrezzature, immobili, arredi e quant'altro, che sono quelli del Comune e sono quelli delle società.

Questi sono soggetti ad ammortamento, cioè ogni anno viene considerata una quota di uso, che va a confluire nel conto economico, mentre invece nel conto patrimonio, rimane la parte residua. La vita residua del bene.

Quindi non è un impoverimento, attenzione, non è un impoverimento del nostro patrimonio, è semplicemente un impoverimento del nostro patrimonio al netto di quello che è stato consumato.

E' anche evidente, che questo significa nel medio periodo, che noi avremo bisogno di ricostituire la funzionalità di quei cespiti, perché se ad esempio, faccio un esempio: io

ho una autovettura, che ho pagato 30 mila euro se la ho già ammortizzata completamente, a bilancio c'è zero.

Ecco perché c'è una riduzione delle mie immobilizzazioni.

Ma se io ho una riduzione delle immobilizzazioni da questo punto di vista vuole dire che l'auto è stata sì completamente ammortizzata, ma che è vecchia e che prima o poi mi dovrò mettere nelle condizione di sostituirla perché poi ci sarà un rapporto costi - benefici.

Cioè: quanto mi costa mantenere dei cespiti vecchi? Se il costo di manutenzione supera fondamentalmente un livello di guardia, una soglia di guardia, a quel punto si dice, e per la sicurezza e per tanti altri aspetti, che non sono solo prettamente economici, si può reputare opportuno chiaramente sostituire il cespite, e dove questo non è possibile, perché a volte si parla anche di edifici che a volte vengono ammortizzati nel tempo, vuole dire che bisogna operare delle manutenzione straordinaria.

Perché magari c'è la sismica, perché magari ci sono gli impianti elettrici che sono obsoleti, quindi diventano pericolosi, c'è tutta una serie di cose, che se uno comincia a leggere il bilancio, sembrano numeri freddi, ma fondamentalmente informano anche sulla composizione qualitativa della composizione del bilancio.

Il nostro inventario ha una qualità, e la qualità è questa, vista nel tempo. Se io ho un inventario con bassi valori, veramente bassi valori, vuole dire che è un inventario che è stato sfruttato, e che quindi pian piano deve essere rimesso in sicurezza, fondamentalmente, quindi rivalutato.

Tramite che cosa? O la sostituzione, o delle opere di manutenzione straordinaria, come possono essere nei fabbricati, tanto per dire.

Questi sono un po' gli aspetti che mi piace vedere all'interno di un bilancio, come anche diceva lei prima, faceva riferimento per l'appunto ai crediti.

I crediti che normalmente sono crediti commerciali, sicuramente nelle imprese sono al 99% crediti commerciali, per l'ente pubblico ci sono sia i crediti commerciali, che i crediti da tributi, e quindi anche i crediti da trasferimenti, come dicevo prima, perché è vero che noi eroghiamo soldi a terzi, quindi li elargiamo sul territorio, ma è anche vero che li riceviamo.

Quando noi facciamo variazioni di bilancio, sono tante le variazioni di bilancio, perché quando io mi esprimo in bilancio di previsione dell'anno 2020, e qui parliamo di finanziaria e non certamente di contabilità economica, il bilancio di previsione 2020 non sono in grado di sapere se nel 2020 lo Stato, nell'ambito della propria politica, decide a un certo punto di finanziare il trasferimento a persone disagiate, a vittime di abusi o quant'altro, nel momento in cui mi arriva un trasferimento di quel genere, poi so che lo devo destinare.

Ma so anche che in quel momento si reputa necessaria una variazione di bilancio.

E noi sappiamo che le entrate sono indistinte, io non posso destinare nuovamente un tipo di entrata a un tipo di spesa, nuovamente il blocco delle entrate mi finanzia indistintamente le spese, tranne le entrate a destinazione vincolata.

I trasferimenti dello Stato sono a destinazione vincolata, se la Regione mi finanzia, mi da un contributo per un investimento, ad esempio mi da un contributo per la messa in

sicurezza delle scuole, da un punto di vista dell'adeguamento sismico, quello è un contributo in entrata, e io lo devo pareggiare con delle spese in uscita.

Quindi da questo punto di vista andare a leggere il bilancio acquista un significato particolare, anche molto bello, per me.

Non so se ho esaudito le richieste, ma questo è.

PRESIDENTE

Ringrazio il dott. Righini, per la esauriente spiegazione.

Rinaldini Elisa.

RINALDINI

Grazie. Grazie dott. Righini per averci spiegato queste particolarità tecniche, perché la materia è davvero complicata, è sempre piacevole sentire una spiegazione semplice, anzi speriamo che di questi momenti ce ne siano altri, perché penso che faccia bene un po' a tutti.

Faccio semplicemente una brevissima dichiarazione di voto, il nostro voto sarà positivo, proprio perché partiamo dalla considerazione fatta dal dottore, l'utile consolidato è positivo, è un utile di 342 mila euro circa, nonostante, e parlo perché ero seduta in questi banchi nella legislatura precedente, siano stati anni difficili, per quanto riguarda le disponibilità economiche del Comune, soprattutto per quanto riguarda la capacità di spesa del Comune se non nella gestione ordinaria e voglio fare notare solo due dettagli, ci sarebbe da approfondire diverse cose, però si nota subito come la voce dei tributi non sia stata aumentata, si vede costante sia nel 2018 che nel 2017, penso che questo sia stata una scelta sicuramente molto positiva, per quanto riguarda i cittadini.

L'altra considerazione è quella del fatto che i servizi siano stati mantenuti con livelli alti, i nostri livelli di standard di servizio non si sono modificati, nonostante come dicevo, di tutte le difficoltà del caso, compresa quella che diciamo spesso, di personale. Siamo quindi chiamati a votare questo documento come obbligo di legge, come diceva il dottore e il sindaco, documento che ci permette di avere una visione di insieme della attività svolta dal gruppo di amministrazione comunale e sarà utile per tutti per capire come muoverci in futuro, come uno strumento di partenza per capire come controllare meglio, in maniera più efficiente il futuro e appunto quello che avverrà nei prossimi anni.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Rinaldini. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione, presenti 16:

Chi è favorevole? 11 favorevoli

Contrari ? 5 contrari

Astenuti ? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 11 favorevoli

Contrari ? 5 contrari

Astenuti ? Nessuno

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Adesione alla proposta di rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi dell'art. 1 commi 961-964 della Legge 145/2018 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30.08.2019.

Anche qui abbiamo ricevuto tutto il materiale, compresa l' ultima, che era il parere del revisore, vi chiedo se ci sono domande, visto che abbiamo... Liverani Paolo.

LIVERANI

Grazie presidente. Fondamentalmente, acquisiti tutti i documenti e studiate tutte le modalità in cui questo mutuo è stato ridefinito e quant'altro, semplicemente una domanda: a quale mutuo fa riferimento quindi un mutuo destinato a quale operazione, che è una delle cose che non si evince dal documento, ma c'è solo una chiara spiegazione delle modalità in cui viene ridefinito l'anticipo che qualunque negoziazione possa portare a un risparmio, anche se non di altissima entità, è comunque assolutamente favorevole, e mi verrebbe anche da chiedere se c'è già un'idea di come poi potenzialmente poter reinvestire anche se è un minuscolo risparmio, o se si cercherà di accantonarlo per finanziare progettualità più grandi, perché stiamo parlando di 3.000 euro l'anno e quindi si parla veramente di micro interventi.

Quindi niente, solo una domanda, e poi la anticipazione della dichiarazione di voto, che è comunque favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani. Colgo l' occasione per ricordare che l'identificativo del prestito è 441988600, la data di scadenza dell'ammortamento è il 31.12.2023, che ad oggi aveva un tasso fisso del 4,410 %.

C'è un debito residuo al 1.1.19 di 127.215,34 euro, la operazione di rinegoziazione risulta conveniente, complessivamente, poiché come dimostrato dall' allegato a) c'è una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico del bilancio finanziario futuro dell'ente, per l' importo complessivo di 15.192,80.

Poi se il dott. Righini, o il sindaco vogliono aggiungere qualcosa..

RIGHINI

Il mutuo da quello che ho visto, perché c'è il piano dei mutui del Comune, che è molto ben fatto, aggiornato, è quello di finanziamento alle aule della scuola media, questo il

mutuo a cui si fa riferimento, visto che aveva chiesto a quale mutuo si faceva riferimento.

Questa è una opportunità, ma tutto sommato è diventata anche un obbligo, perché nel momento in cui Cassa depositi e prestiti fa accedere alla rinegoziazione dei mutui, chiaramente gli enti pubblici, se l'ente pubblico non ottempera questa opportunità, chiaramente ci può essere il cosiddetto danno erariale, perché vorrebbe dire che io continuerei a pagare 15 mila euro di rata, piuttosto che 14.300, piuttosto che 12 e qualcosa, è evidente che ci sarebbe un danno erariale.

Le opportunità sono anche abbastanza .. fa sorridere il concetto di opportunità, è un obbligo, e quindi noi lo abbiamo portato ovviamente in Consiglio, consapevoli di questa cosa, tant'è che io, uscito da qui, ho già l'ultimo step per la approvazione del tutto, in Cassa depositi e prestiti, devo solo cliccare il famoso pulsante rosso, che poi esplode tutto.... scherzo.

Per ovvi motivi devo aspettare che ci sia la approvazione formale da parte del Consiglio e poi proprio questa sera faccio partire la approvazione del tutto, tant'è che proprio venerdì è arrivato il sollecito da parte di Cassa depositi e prestiti, che dice " Scusate, ma voi siete fermi allo step n. 4, quando lo volete finire? Entro il 25 rammento che si deve chiudere la pratica"

E' quindi evidente che .. niente di più, perché è una cosa molto semplice, nel senso che rimane invariata la scadenza del mutuo, mentre altre volte si era provveduto anche a una rimodulazione del mutuo, e che quindi la convenienza poteva risultare non del tutto trasparente, qui è secca, perché debito residuo 4,41, debito residuo allo 0, %.

E' evidente che non c'è altro da dire. Grazie.

SINDACO

Aggiungo solo questa cosa: le risorse delle amministrazioni, in particolare degli enti locali, sono talmente esigue che al di là del fatto che è un atto dovuto, abbiamo colto al volo l'occasione per utilizzare tutti i possibili risparmi che si possono intravedere nelle nostre possibilità, non abbiamo pensato ancora dove metterli, perché come diceva il consigliere Liverani, la cifra è molto esigua, ma abbiamo in mente talmente tante idee progettuali, che credo che non ci sarà alcuna difficoltà ad utilizzarli.

In ogni caso, di questo parleremo poi di quando si parlerà da qui a fine anno, del bilancio di previsione 2020.

ringrazio ancora il dott. Righini per la sua disponibilità.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione:

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

Vi informo che il consigliere Liverani mi aveva chiesto a inizio seduta la possibilità di inserire all'Ordine del Giorno una mozione presentata da lui.

In realtà mi sono confrontato con la dott.ssa Orioli, che fa le funzioni di Segretario durante questa seduta, vi comunico già che ci sarà una data a breve, entro i primi giorni di novembre, per un prossimo Consiglio comunale, e quindi attenendoci anche al regolamento, pensavo di posticipare questa mozione alla prossima seduta utile, che sarà quella entro i primi giorni di novembre.

Eventualmente se il consigliere Liverani vuole in breve tempo esporre la motivazione..

LIVERANI

Grazie presidente. E' una mozione che abbiamo protocollato in data 17 ottobre, almeno personalmente all' ufficio protocollo la ho ricevuta indietro, quindi come informativa già nel pomeriggio della medesima giornata.

Visto l' oggetto della mozione che ha come titolo "Non lasciamo solo il popolo curdo, fermiamo l'attacco turco in Siria, mi rifaccio a quelli che sono due articoli di questo regolamento comunale, ovvero l' articolo 52, che tratta proprio delle comunicazioni del presidente, in cui leggo testualmente che "sulle comunicazioni possono essere presentate mozioni, che saranno trattate in conformità a quanto previsto da art. 32 e 33" quindi andando all'art. 32 " la discussione della mozione ha comunque luogo non oltre la seconda seduta consiliare successiva" e questo quindi è quello che ha appena citato il presidente "oppure nel corso della seduta in cui si svolge un dibattito sulla materia relativa alla mozione medesima" ovvero avendo aperto questa seduta di Consiglio comunale con un occhio particolare sulla questione che noi riteniamo estremamente fondamentale, la mozione altro non è che l' approfondimento presentato a livello unitario nazionale da grandi sigle associative, tra cui ARCI, ANPI, il mondo dei sindacati e quant'altro, che non fosse altro che all'altezza di circa una settimana fa, questo documento, che è stato presentato in prefettura, dove il sottoscritto era anche parte della delegazione che lo ha presentato, portava anche la firma del sindaco di Forlimpopoli, senza contare ovviamente la presenza di tanti colleghi di questo Consiglio comunale, che si sono dimostrati più che sensibili all'argomento.

Riteniamo che sia molto importante prendere una posizione molto forte, anche come Consiglio comunale, quindi innanzitutto ne approfitto per ringraziare il sindaco che ha sottoscritto quel documento, e quindi almeno per quanto mi riguarda, la abbiamo vissuta molto favorevolmente.

Questa è una mozione che chiede alcune cose con un impegno veramente netto e deciso e riteniamo importante dare seguito a quel documento e quindi a tutto quello che può essere fatto pur di fermare questa cosa.

Non oltre, non è tanto per una questione che vorrei che fosse discussa questa sera, ma ritengo che posticiparla mi dispiacerebbe.

Impariamo questa sera che il prossimo Consiglio comunale, verosimilmente potrebbero addirittura essere due, nel mese di novembre, comporterebbe una messa all'Ordine del Giorno con la prossima capigruppo, che potrebbe essere fatta a giorni, personalmente sarei dispiaciuto, ma questo è solo un problema personale, perché nella prima settimana di novembre, non sarò in Italia, per fortuna per motivi né brutti né di lavoro, ma per motivi di svago, ma mi piacerebbe che questa mozione, almeno nelle intenzioni potesse essere letta e votata qui, se ovviamente ci fosse l'accordo dei capigruppo.

Differentemente se il regolamento, nonostante gli articoli che a me fanno presagire che si potrebbe discutere questa sera, la rinvieremo alla prossima seduta.

PRESIDENTE

Grazie Liverani. Io, come vi ho preannunciato ero più per rimandare alla prossima seduta, ma semplicemente perché attenendomi scrupolosamente al regolamento, Paolo faceva riferimento a questo punto, sul fatto che sulle comunicazioni si potessero presentare mozioni, in realtà quelle che io ho fatto all'inizio non erano delle vere comunicazioni, era un momento di raccoglimento o di commemorazione, che è previsto dal nostro regolamento, che sono state verbalizzate, ma che diciamo, non erano un punto all'Ordine del Giorno vero e proprio.

Io personalmente questa è la mia posizione, senza nulla togliere al discorso di Paolo, sicuramente l'importanza del documento è concreta, perché se non avrei fatto il momento di silenzio a inizio seduta, mi riprometto fin d'ora di inserire all'Ordine del Giorno senza problemi, secondo me, non so se i capigruppo vogliono... non so se c'è una intesa di tutti i capigruppo. Prego Bernardi.

BERNARDI

Per qualsiasi tipo di intervento di questo genere, ove vi sia della guerra, ove vi sia discriminazione, per quanto ci riguarda noi ci siamo, al di là dei regolamenti e cose del genere.

Questa è una cosa che non si può e non si deve assolutamente dimenticare, quindi per noi va benissimo.

RINALDINI

Non ho dubbi che il nostro gruppo voterebbe a favore della mozione, tant'è che abbiamo partecipato anche noi alla manifestazione, di norma anche a noi è capitato di presentare delle mozioni almeno 10 giorni prima del Consiglio comunale proprio per inserirle all'Ordine del Giorno, se saremo tutti presenti al prossimo Consiglio per me non c'è problema, diversamente possiamo fare una votazione breve.

PRESIDENTE

Se siete tutti d'accordo, vi propongo di inserire all'Ordine del Giorno di questa seduta questa mozione. Solo una precisazione, adesso la votiamo, vi chiedo, giusto per darci un po' di regole anche nostre interne, qualora dovesse capitare in altri casi, questo, con questo carattere di urgenza non ci sono problemi a volte a inserire delle cose, se l'ordine del giorno è già partito.

A volte si perdono i documenti ecc, se anche semplicemente una chiamata, un messaggio, a me, al sindaco, e magari alla segreteria del Comune, di modo che veniamo preparati qualche giorno prima della seduta, e così sappiamo come comportarci, e riesco magari a interloquire con i vari capigruppo, semplicemente questo. Il sindaco voleva aggiungere qualcosa.

SINDACO

Volevo solo dire questo, che se davi un colpo di telefono, Paolo, ci saremmo organizzati, ci hai preso in contropiede, se chiamavi..

LIVERANI

Se posso, presidente, ho dato per scontato che avendo ricevuto io stesso notifica nel pomeriggio del giorno della protocollazione, ho dato per scontato che come a me fosse arrivata a tutti quanti.

Pensavo che questo fosse un documento già noto da giorni.

PRESIDENTE

Vi chiedo di sospendere il Consiglio per qualche minuto, i capigruppo possono interloquire con me.

(sospensione Consiglio)

SEGRETARIO

Se qualcuno ha bisogno degli statini per il datore di lavoro... *(comunicazione ai consiglieri)*

(ripresa Consiglio)

PRESIDENTE

Insieme ai capigruppo, in maniera unanime, abbiamo deciso anche per fare conoscere la materia ai consiglieri, che purtroppo non hanno letto la mozione, non hanno ricevuto, di votare questa mozione votata dal gruppo consiliare Forlimpopoli la Città che vorrei, a titolo: " Non lasciamo solo il popolo curdo, fermiamo l'attacco turco in Siria" al prossimo Consiglio comunale.

Quindi adesso procederemo, nella immediatezza cercherò di farvi avere questa mozione che comunque è stata protocollata il 17, ha un numero di protocollo e quindi è agli atti, ve la facciamo avere il prima possibile.

Poi, come concordato, convocherò i capigruppo in una apposita conferenza, troveremo una data nei primi giorni di novembre, come vi ho detto prima.

Sono le ore 20:38, il Consiglio comunale è chiuso.

Vi ricordo le ultime due cose: vi anticipo già che il 16 novembre ci sarà un Consiglio comunale congiunto speciale, perché c'è l' insediamento del nuovo Consiglio comunale dei ragazzi con la elezione del nuovo sindaco dei ragazzi.

Vi ricordo anche che per questa settimana, per chi volesse partecipare, mi piacerebbe vedervi, ricorre il 75° anniversario della Liberazione di Forlimpopoli, giovedì 24 ottobre, ore 20:30 ci sarà un evento con la manifestazione.

Grazie a tutti, buona serata.